

Moby e Tirrenia pronte alla fusione, Onorato respinge le critiche: "La sede legale sarà in Sardegna"

17/06/2018

OLBIA. Vincenzo Onorato patron di Cin Tirrenia commenta a tutto campo le critiche giunte d ogni parti sulla notizia dello spostamento a Milano degli uffici della Tirrenia. Lo stesso Onorato ha parlato di un provvedimento temporaneo che a fine anno vedrà la fusione tra Moby e Tirrenia e il conseguente spostamento della sede legale a Cagliari. Ecco le sue parole affidate ad una nota stampa.

“Da uomo di mare sono abituato a non spargere parole al vento. E’ per questo motivo che in qualità di presidente del gruppo Onorato Armatori ho deciso di chiarire una volta per tutte, al di fuori e al di là delle polemiche e delle illazioni, la realtà dei fatti. E la realtà dei fatti è che Moby e Tirrenia CIN diventeranno entro fine anno un’unica compagnia e che questa compagnia sarà sarda. E la verità – sottolinea il presidente del gruppo Onorato armatori – è che Tirrenia CIN per pochi mesi trasferirà la sua sede legale a Milano, per consentire tutti gli adempimenti preliminari alla fusione con Moby nei tempi i più stretti possibile; condizione questa che non sarebbe stata così certa e rapida mantenendo le sedi legali separate. Quindi, come deliberato dal Consiglio di amministrazione e come comunicato anche agli investitori, entro fine anno le due società, Tirrenia CIN e Moby, si fonderanno in un’unica realtà che – è il caso di ricordarlo – è la numero uno al mondo per flotta di ferry passeggeri e per offerta di cabine. In contemporanea con la fusione, la sede legale della nuova compagnia sarà trasferita in Sardegna in modo definitivo”.